

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-841 del 12/02/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Società F.lli Ghesini snc di Ghesini Giampietro & C. con sede legale in comune di Lagosanto (FE) - Autorizzazione Unica per impianto mobile per recupero di rifiuti di natura inerte
Proposta	n. PDET-AMB-2025-876 del 12/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 37254/2024

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. art. 208 - Società **F.Ili Ghesini snc di Ghesini Giampietro & C.** con sede legale in comune di Lagosanto (FE) - Autorizzazione Unica per impianto mobile per recupero di rifiuti di natura inerte.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda presentata dalla società **F.Ili Ghesini snc di di Ghesini Giampietro & C.**, con sede legale in comune di Lagosanto (FE), Via Valle Isola n.1, CF 00731550380, in data 6/11/2024, assunta al PG/2024/200645;

Richiamata la nota di questo Servizio, PG/2024/202223 del 8/11/2024, di avvio del procedimento, da concludersi entro 150 giorni, salvo eventuali sospensioni;

Preso atto che:

- la società ha presentato istanza di rilascio di autorizzazione per impianto mobile di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi;
- le operazioni di recupero che intende svolgere sono R5 e R10, per i seguenti codici: EER 010408 *scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407* - EER 010413 *rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407* - EER 101208 *scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico* – EER 101311 *rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310* - EER 170101 *cemento* – EER 170102 *mattoni* – EER 170103 *mattonelle e ceramiche* - EER 170107 *miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106* - EER 170302 *miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301* - EER 170504 *terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* - EER 170508 *pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507* - EER 170802 *materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801* - EER 170904 *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903* - EER

191302 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301, per una capacità annuale massima di trattamento pari a **123.200 tonnellate**;

- l'impianto è provvisto di un sistema di abbattimento delle polveri costituito da una serie di ugelli nebulizzatori, ed eventualmente da un secondo impianto in ausilio;
- nella relazione allegata all'istanza la ditta dichiara che l'impianto non produrrà ristagni di acqua;
- la ditta ha riportato nella relazione tecnica le procedure che verranno adottate in modo da adeguarsi alle disposizioni di cui al D.M. n. 127 del 28/06/2024, che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;

Preso altresì atto che:

- per i codici EER 170802 e EER 191302, per cui la ditta chiede di essere autorizzata al recupero (R5) dei rifiuti, ai fini della cessazione della qualifica dei rifiuti risulta un “caso per caso”, ai sensi art. 184 ter, comma 3 del D.Lgs 152/2006;
- per le operazioni R10 “trattamento in ambiente terrestre a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia” la ditta non ha specificato l'utilizzo in loco dei rifiuti da autorizzare;

Vista la relazione tecnica predisposta da Arpae S.T. PG/2024/215437 del 28/11/2024, con la quale si chiedevano integrazioni relative alle procedure adottate per la verifica della non pericolosità dei rifiuti con codici “a specchio”, e chiarimenti sui criteri Eow adottati per i codici EER 170802 e 191302, non inclusi nell'elenco dei codici previsti dal DM 127/2024 e quindi non ammessi per la produzione di “aggregato recuperato”;

Visto il nulla osta per quanto di competenza dell'AUSL Ferrara, Dipartimento sanità Pubblica, assunto al PG/2024/222746 del 9/12/2024;

Vista la nota dei Vigili del Fuoco di Ferrara, assunta al PG/2024/223876 del 11/12/2024, che evidenzia che non risulta presentata documentazione inerente il titolo di prevenzione incendi;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi del 13/12/2024, inviato alla società e agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2024/226888 del 16/12/2024, con il quale sono state richieste: le integrazioni contenute nella relazione tecnica di Arpae ST; le procedure che dovranno essere previste nel sistema di gestione ambientale, ai sensi dell'art. 6 del DM 127/2024; il piano di campionamento previsto ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DM 127/2024; la descrizione delle operazioni di trattamento dei rifiuti (R10) da autorizzare per l'utilizzo (in loco).

Dato atto che nella Conferenza di Servizi di cui sopra il Comune di Lagosanto ha espresso parere favorevole;

Dato atto altresì che i termini del procedimento sono stati sospesi dal 16/12/2024, data di ricevimento del verbale della Conferenza di Servizi via pec;

Viste le integrazioni trasmesse dalla società, assunte al PG/2025/7904 del 16/01/2025;

Dato atto che i termini del procedimento sono ripresi dal 16/01/2025;

Dato atto che nella documentazione integrativa la ditta ha dichiarato che:

- intende rinunciare all'operazione R10 richiesta con l'istanza;
- intende rinunciare ai codici EER 170802 e 191302; qualora durante le operazioni di demolizione dovesse accertare la presenza del rifiuto EER 170802 lo gestirà in deposito temporaneo e successivo invio ad impianti autorizzati;
- verranno eseguite analisi di classificazione sui rifiuti con codici "a specchio";

Vista la relazione tecnica di Arpae Servizio Territoriale, PG/2025/13708 del 23/01/2025, nella quale si esprime una valutazione favorevole;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "*Norme in materia ambientale*";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n.127 del 28 Giugno 2024 "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*" (pubblicato in GU n. 246 del 20/10/2022), che ha abrogato il precedente DM 152/2022;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*";

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la DGR 2991/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG 130/2021;

Vista la DDG 75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG 19/2022 e 75/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia Romagna;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione,

l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 2024, è stato conferito al dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del SAC di Ferrara a partire dal primo settembre 2024;
- che Responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae;
- che il Responsabile del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, DEL-2022-163 del 22/12/2022;

Vista la dichiarazione della società ai sensi del DPR 445/2000, assunta al PG/2025/24351 del 7/02/2025, relativa alla marca da bollo n. 01150288471347 del 9/11/2024, che verrà utilizzata unicamente ai fini del rilascio del presente atto e verrà conservata unitamente ad esso;

Dato atto che sono stati effettuati i dovuti controlli relativi alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie, versate tramite sistema Pago PA;

A U T O R I Z Z A

l'impianto mobile per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi della società **F.Ili Ghesini snc di di Ghesini Giampietro & C** nella persona del legale rappresentante protempore, con sede legale in comune di Lagosanto (FE), Via Valle Isola n. 1, CF 00731550380

L'autorizzazione è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal DM 127/2024, e dalle seguenti prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche di cui alla tabella (dati tecnici Impianto

Mobile di Frantumazione) unita al presente atto sotto la voce allegato "A";

2. l'impianto dovrà essere identificato da un numero di matricola coincidente con **gli estremi della presente autorizzazione**, indicato su targa inamovibile;

3. Potranno essere sottoposti alle operazioni di recupero (R5) i seguenti rifiuti:

EER 010408 *scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407*

EER 010413 *rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407*

EER 101208 *scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)*

EER 101311 *rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310*

EER 170101 *cemento*

EER 170102 *mattoni*

EER 170103 *mattonelle e ceramiche*

EER 170107 *miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106*

EER 170302 *miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*

EER 170504 *terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*

EER 170508 *pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507*

EER 170904 *rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903*

4. la capacità di trattamento annuale dell'impianto mobile non dovrà superare le **123.200 tonnellate**;

5. l'impianto di abbattimento ad umido delle polveri dovrà essere mantenuto in funzione durante la fase di lavorazione; nel caso in cui si formino degli effluenti dovranno essere gestiti come rifiuti, ovvero ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue, ai sensi della parte III del D.Lgs 152/06 e smi;

6. i cumuli di rifiuti stoccati dovranno essere mantenuti bagnati;

7. dovranno essere previste azioni atte ad evitare inconvenienti igienico sanitari dovuti ad eventuale fenomeni di ruscellamento e formazione di pozze causati da eccessivi quantitativi d'acqua irrorata;

8. le singole campagne mobili dovranno essere sottoposte alla comunicazione, ai sensi del c. 15, art. 208 del Dlgs 152/2006;

9. nei casi previsti alla parte II del Dlgs 152/2006 e smi, la comunicazione di cui sopra, dovrà essere subordinata alla verifica di assoggettabilità alla VIA (procedure di screening);

10. Le attività autorizzate con il presente atto dovranno essere condotte con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, danni o pericoli per il personale addetto e per l'ambiente;

Cessazione della qualifica di rifiuto

11. I rifiuti inerti da costruzione e demolizione e altri rifiuti inerti di origine minerale, elencati al punto 3. precedente, cessano la qualifica dei rifiuti, ai sensi dell'art. 184-ter D.lgs 152/2006 e smi, e sono qualificati come “*aggregato recuperato*” se conformi alle disposizioni di cui al DM n. 127 del 28/06/2024 (pubblicato in GU n. 213 del 11/09/2024), ed in particolare:

- a l'aggregato recuperato dovrà essere conforme ai criteri dell'allegato 1 del DM n. 127 del 28/06/2024;
- b l'aggregato recuperato è utilizzabile esclusivamente per gli scopi specifici, elencati nell'allegato 2 del DM n. 127 del 28/06/2024;
- c dovrà essere redatta una **dichiarazione di conformità** per ciascun lotto di aggregato recuperato prodotto, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, secondo l'all. 3 del DM n. 127 del 28/06/2024 e trasmessa ad ARPAE con una delle modalità di cui all'art. 65 del Dlgs n.82 del 7 marzo 2005. La dichiarazione dovrà essere conservata, anche in formato elettronico, presso l'impianto di produzione o la sede legale della ditta per un periodo di anni 5 dalla data dell'invio della stessa all'autorità competente, da mettere a disposizione degli organi di controllo;
- d salvo quanto stabilito all'art.6, comma 2 del DM n. 127 del 28/06/2024, un campione di aggregato recuperato, prelevato alla fine del processo produttivo di ciascun lotto in conformità alla norma UNI 10802, dovrà essere conservato presso l'impianto o la sede legale della ditta per **1 anno** dalla data di invio della dichiarazione di conformità di cui al punto c. precedente. Il campione dovrà essere conservato in modo tale da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche, consentendo la ripetizione delle analisi;
- e qualora non venissero rispettati i criteri previsti dal Regolamento citato sopra, l'aggregato recuperato dovrà essere allontanato come rifiuto, accompagnato dal formulario di identificazione dei rifiuti (FIR);

12. i rifiuti non conformi ai criteri del Regolamento dovranno essere stoccati separatamente da quelli conformi;

13. i rifiuti conformi, di cui alla tabella dell'allegato 1 del Regolamento, dovranno essere stoccati in un'area esclusivamente dedicata, che dovrà essere strutturata in modo tale da impedire la miscelazione, anche accidentale, con altre tipologie di rifiuti non ammesse;

14. durante la fase di verifica della conformità dell'aggregato recuperato, il deposito e la movimentazione presso l'impianto devono essere organizzati in modo tale che non avvenga la miscelazione tra singoli lotti di produzione;

15. il deposito e la movimentazione dell'aggregato recuperato, in attesa del trasporto al sito di utilizzo, dovranno avvenire nelle aree adibite allo scopo;

Altre condizioni

- 16.** Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per il contenimento di emissioni odorigene o diffuse causate dall'attività autorizzata con il presente atto;
- 17.** L'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto;
- 18.** Le emissioni sonore devono essere contenute entro i limiti di legge;
- 19.** La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
- 20.** la Società dovrà aderire al (nuovo) Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, disciplinato dal DM n. 59 del 4 aprile 2003;

Condizioni generali

- 21.** Al completamento delle campagne mobili dovranno essere ripristinati i luoghi, dandone comunicazione al Comune territorialmente competente, rispettando il cronoprogramma previsto nella comunicazione di campagna mobile e nei titoli edilizi ove previsti;
- 22.** Da parte del legale rappresentante della Società dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento, inclusa l'eventuale sostituzione dell'impianto mobile, e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

La presente autorizzazione avrà validità fino al 12/02/2035

Per l'esercizio dell'attività deve essere costituita apposita garanzia finanziaria, entro 180 giorni dal rilascio del presente atto, per un importo pari a **€ 250.000/00** (duecentocinquantamila/00), importo previsto per impianti mobili di recupero rifiuti inerti, da presentarsi con forme e modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003, con Beneficiario Arpae – sede legale via Po n. 5 - Bologna.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte del beneficiario, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Il presente atto, rilasciato alla società, è inviato al Comune di Lagosanto, all'AUSL di Ferrara e al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

dott. Marco Roverati
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.